

Corso di autotutela della polizia municipale triestina

I vigili urbani si difendono Spray urticante contro gli automobilisti violenti

di Alessandra Ressa

Verranno paralizzati con lo spray urticante ad alto contenuto di peperoncino i malintenzionati che in futuro si dimostreranno aggressivi nei confronti dei Vigili urbani. Niente più comportamenti violenti da parte degli automobilisti durante la contestazione di una multa, niente più aggressioni da parte di ubriachi a caccia di prede, niente più escandescenze da parte dei molti triestini affetti da patologie psichiatriche. Basterà estrarre dall'apposito astuccio la micidiale bomboletta spray ad alto concentrato di capsi-cum, il volgare peperoncino rosso, indietreggiare di qualche passo, puntare, mirare e premere il pistoncino, per acciecire e immobilizzare l'aggressore per tutto il tempo necessario a renderlo innocuo.

È iniziato il 4 ottobre il primo corso di autotutela degli operatori della Polizia municipale della durata di due settimane, al termine del quale, dopo un test di idoneità, i primi agenti di Trieste verranno muniti di spray urticante. Il corso, realizzato dalla Scuola Superiore della Sicurezza, riconosciuta dall'Istituto regionale lombardo di formazione tutto il personale della Polizia municipale impegnato sul campo, non insegna solo ad utilizzare correttamente la bomboletta al peperoncino, ma anche a creare una forma mentis con tecniche comunicative di messaggio, sia verbale

che corporeo, ma anche operative, al fine di risolvere situazioni potenzialmente pericolose.

Ieri, nella sede del Coni dello stadio Nereo Rocco, l'assessore comunale alla vigilanza Fulvio Sluga, il Comandante della Polizia municipale Sergio Abbate e il responsabile della Scuola Superiore di Sicurezza Gianfranco Peletti, hanno illustrato le modalità del corso. «Della necessità di dotare gli agenti della Polizia municipale di strumenti di difesa se ne parla da tanto tempo - ha detto Sluga nel corso della conferenza - ma abbiamo deciso di agire dopo la feroce aggressione di qualche mese fa in via Valdirivo, in cui rimasero feriti sette vigili urbani, malmenati da due ubriachi».

Al termine del corso ogni vigile verrà munito dello spray e di un manuale pratico di utilizzo. Sono 300 le bombolette urticanti acquistate dal comune di Trieste, ogni flaconcino contiene circa 10 spruzzi, ha un getto di 7 metri, e verrà allacciato alla cintura così da essere a portata di mano in caso di necessità. A fianco dello spray, sempre allacciato alla cintura, l'antidoto all'effetto urticante, un decontaminatore anch'esso contenuto in un flaconcino spray, che verrà utilizzato per alleviare il bruciore.

La bomboletta in dotazione alla Polizia municipale di Trieste si chiama Hoernecke Rsg4, è di fabbricazione tedesca, come gran parte dei prodotti irritanti antiaggressione in commercio in Europa, e con-

tiene l'essenza più piccante del peperoncino. Uno spruzzo rivolto al viso irrita le mucose, ed in particolare occhi e naso, per una ventina di minuti circa, rendendo l'aggressore inoffensivo. Cessato il bruciore, non vi sono conseguenze a lungo termine sulla persona colpita dallo spruzzo.

«Lo spray - ha precisato l'assessore Sluga - verrà utilizzato anche per i trattamenti sanitari obbligatori laddove necessario, al fine di sedare reazioni inconsulte da parte di pazienti di indole aggressiva».

Al termine del corso, che si concluderà il 13 ottobre, seguirà la seconda parte del programma di autotutela, che prevede l'utilizzo del tonfo, lo sfollagente da difesa già in dotazione alle altre forze di polizia. «Anche questo è uno strumento assolutamente necessario per il personale che opera sulle strade - ha spiegato il comandante della Polizia municipale Sergio Abbate - in quanto fondamentale per l'autodifesa. Non serve per colpire bensì per parare i colpi».

Ieri una piccola dimostrazione pratica nelle palestre dello stadio per far vedere esattamente come utilizzare lo spray. Forse un primo passo verso un futuro provvedimento, finora solo spunto di accese discussioni, per dotare di pistola anche la Polizia municipale? Per il Comune, tonfo e spray al peperoncino saranno strumenti sufficienti ad evitare futuri episodi come quello di via Valdirivo.